

Codice A1604A

D.D. 16 maggio 2017, n. 213

Rimborso quote canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate alla Regione Piemonte. Impegno e liquidazione di euro 268,50 sul capitolo 195791/2017.

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto il Regolamento Regionale 15/R del 6 dicembre 2004 sulla Disciplina dei canoni per l'uso di acqua pubblica, che demanda al Dirigente della Direzione Regionale competente il compito di accertare il diritto al rimborso e quantificare la relativa somma da liquidare;

preso atto che sono pervenute al Settore Tutela delle Acque le istanze di rimborso da parte di Zoom Torino Spa p.iva/c.f.(08992290018), in data 22/03/2017 prot. n. 7176/A16.04A, 7178/A16.04A e in data 31/03/2017, protocollo nr. 7925/A16.04A;

vista la nota regionale prot. n. 7645 del 29.03.2017 con la quale questo Settore ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo in merito all'istanza di rimborso presentata e contestuale preavviso di parziale rigetto della medesima;

preso atto che l'istante ha presentato una nuova istanza di rimborso in data 31/03/2017, protocollo nr. 7925/A16.04A, con la quale l'istante richiede la restituzione della somma di euro 268,50;

verificato, a seguito dei controlli effettuati, che il titolare delle concessioni per derivazione idrica identificate con i codici utenza TO01919-TO14732-TO00113, ha versato la somma di € 268,50 in eccesso rispetto a quanto dovuto;

verificato che tale somma è stata versata dall'istante sul conto corrente postale n. 22208128 intestato a Tesoreria Regione Piemonte con due bonifici bancari di importo pari ad euro 276,00 in data 07/11/2016 e di importo pari a 600,00 in data 16/02/2017;

atteso che ai sensi dell'art. 13 del predetto regolamento n. 15/R/2004 il rimborso delle somme versate in eccesso è effettuato su istanza dell'interessato;

atteso che tale spesa è imputabile sul capitolo 195791 "Restituzione di somme indebitamente versate alla Regione" del bilancio 2017;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

accertato, ai sensi dell’art. 56, comma 6, del D.Lgs n. 118/2011, la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

vista la legge regionale del 14 aprile 2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 24-04-2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

determina

- di rimborsare, per le ragioni espresse in premessa ed interamente richiamate nel dispositivo, la somma di € 268,50 a favore di:

Zoom Torino Spa (p.iva/c.f. 08992290018)

Strada Piscina, 36

10040 Cumiana TO

con bonifico bancario al seguente

codice IBAN “IT69 R020 0830 7550 0003 0053 751“

- di impegnare la spesa di € 268,50 sul capitolo 195791/2017 a favore di Zoom Torino Spa (cod.ben. 328739)

Transazione elementare: Missione 01 – Programma 03

Conto finanz. U.1.10.99.99.999

Cofog 01.3

Transaz. Unione Eur. 8

Ricorrente 4

Perimetro sanitario 3

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto trattasi di rimborso di quote canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate.

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal “Piano triennale di prevenzione della corruzione” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1 - 4209 del 21 novembre 2016 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto di legittimità del Direttore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Paolo Mancin